

considerata tanta moltitudine di cavali ha il Turco di circumdar ogni exercito contrario et perturbarlo sarà grande militare prudentia ad non combattere con lui salvo in lochi stretti, ove le fantarie germaniche hanno et avranno ogni forza, et la moltitudine de cavalli turchi non potranno circumdare nè perturbare le fantarie germaniche per fianco, nè a le spalle, hessendo necessario che la perizia de li capitanei periti habbino ad giudicare quelle cose et governarsi con peritia, prudentia et animo, et saper stare retenuto o andar animoso secondo la vera exigentia de li tempi, siti, arme de li inimici et exerciti. Et bisogna haver gran copia di guastadori come ha il Turco, con li qual si fa quello si vole, che uno exercito senza guastadori è uno capo senza animo. Et assaltar lo inimico al discontro se 'l si può overo in lo alloggiare o in levare il campo, overo assetare a l'avantaggio et

66* aspetare lo inimico. Et fra le altre cose bisogna summamente advertire che 'l Turco non intenda nè conosca el modo col qual christiani habbino ad combattere, perchè come uno exercito vede lo inimico assetato in bataglia et sappia el suo modo ad combattere, facilmente lo rompe. Ma quando uno exercito non sa il modo di combattere de lo inimico et non lo vede assetato in bataglia, si perturba ad non sapere quel si habbia ad fare et è rotto. Pompeo fu rotto da Cesare per haver manifestato el modo col qual volca combater. Il marchese di Pescara ruppe il re di Franza per haver visto li modi suoi al combattere. Et così se ne diriano le migliara.

El Sofi andò in questo prudentemente ad assaltare il Turco assetato in battaglia, che andò ad assaltare il corno di Natolia a la punta et lo ruppe tutto fin a li janizari, li quali, con li scopeti, qual mai haveano persiani uditi, fecero fugire persiani; ma da l'altra banda el Sofi andò troppo animoso et inconsiderato ad non conoscere la forza de janizari et arme sue, et così fu rotto.

Praeterea, il Turco quando rupe il Soldano, mandò avanti, fora di la sua bataglia, 20 milia cavali, li quali erano de li cavali non de ordinanza pagati, ma de li cavali exempti, li quali vagliono poco, ma li adopra ad fare correrie, ad impedire vietuaglie et simile factione; et questi 20 milia ha mandati avanti ad assaltare il Soldano furno rotti et quasi tutti morti; per il qual combater li mamaluchi dil Soldano si stracorno, per modo che giongendoli adosso la bataglia grande dil Turco fresca et con le artiglierie avanti, subito ruppeno lo Sol-

dano et lo pigliorno, et tolsero lo Egipto et Soria. Anzi se intese, che come il Turco vide li 20 milia suoi cavali mandati avanti, affrontati con li mamaluchi, fece sparare le artiglierie a le spalle a li suoi 20 milia cavali, et amazava tanto li suoi quanto li mamaluchi. El qual modo di combater è di grandissima consideratione ad non lassarsi tirar come fece il Soldano.

Concludendo, in summa bisogna che li capitanei habbiuo li discorsi et experientia di la militia in core, et secondo il valere de lo inimico et numero de lo exercito a piedi et a cavalo, artiglierie, arme, guastadori, et modo de la militia sua, tanto in alloggiar, quanto in combattere, et natura de li siti, dove dipende ogni victoria a saperli cappare. Et col iuditio vero di tutte le prediche cose, bisogna saper pigliare li partiti a vincer, che le particolarità emergente non le può sapere salvo Dio, ma le generalità si possono bene esplicare come si fa, da le quale nascono le particolarità, pur che gli homeni habbiano vera prudentia, experientia et iudicio.

Da Roma, di sier Marco Antonio Venier 67
el dotor, orator, di 29 marzo 1532, ricevute a di 4 mazo. Questi zorni passati el Pontefice have lettere di domino Andrea Doria di Genoa, di 15 de l'istante. Li scrive, haver hauto commission di Cesare di metter ad ordine oltre le sue 15, altre galie, et che non mancherà a beneficio de Soa Santità; et che di le 12 erano in terra a Genoa, 10 saranno ad ordine per li 15 de mazo, ma per vararle li bisogna danari, però voria da Soa Beatitudine ducati 6000 al mexe et uno suo rapresentante su quele galie con la sua insegna. *Unde* el Pontefice chiamò la congregation di 12 reverendissimi cardinali, zoè Farnese, Monte et Trani episcopi, Valle, Egidio, Sanseverin, Perosa qual è camerlengo, Sanseverin et Osma preti, Ursino, Cesis et Cesarin diaconi, in la qual fu terminato di acetar tal offera et darli li ducati 6000 a l'anno per il tempo servirano, et li danari si toy dil ducato per fuoco. Et con quella resolution il reverendissimo cardinal Doria, mò quarto zorno partite per Zenoa. In questa congregation fono lecte le lettere dil re di Romani, di 10 de l'istante, qual scrive, per diversi exploratori quali sempre hanno riportà la verità, ha inteso che si preparavano potentissime et gaiarde forze dil Turco per venir a dani soi per il regno de Hongaria, et tal che mai più uscite fuori con tal, per il che domanda al Pontefice aiuto et soccorso, et promete non mancar, sperando ha-